

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
e.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

Struttura territoriale

Legacoop Sicilia Occidentale
Indirizzo: VIA A. BORRELLI N° 3
Tel./Fax: 091/6251977
E mail: legacoopsiciliaoccidentale@gmail.com; serviziocivile@legacoopsicilia.coop
Sito: www.legacoopsiciliaoccidentale.it

Pec: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

Resp.le progetto: Christiana De Caro Carella

TITOLO DEL PROGETTO:

BiLò per il Servizio Civile

SETTORE e Area di Intervento:

Settore Assistenza A - 02 Minori

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi generali:

- Favorire un'esperienza che crei cambiamento a tutti i livelli, potenziando, i servizi rivolti ai minori target del progetto, e alle loro famiglie che, come risultato dall'analisi del contesto territoriale, sono presenti ma necessitano di potenziamenti e di articolazioni specifiche;
- Costruire uno spazio psico-fisico e affettivo-relazionale che favorisca l'autonomia personale, lo sviluppo emotivo, cognitivo e sociale del minore;

Servizio Civile

- Prevenire situazioni di disagio ed emarginazione minorile; favorendo processi di sviluppo della personalità;
- Favorire lo sviluppo della creatività e l'acquisizione di competenze specifiche;
- Prevenire l'insorgere di problemi all'ingresso della scuola elementare, e al momento dell'acquisizione dei primi apprendimenti scolastici;
- Sostenere le competenze genitoriali attivandone le risorse di ruolo, e diffondendo una cultura dell'infanzia;
- Favorire la collaborazione per la realizzazione di progetti o proposte esperienziali da condividere con i figli.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:

Cooperativa BILO' - Scuola BiLò Circolo dei Bambini, p.zza Giovanni Paolo II, 29.

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Al fine di raggiungere gli obiettivi rivolti ai minori dai 24 mesi ai 12 anni, che afferiscono alla scuola BiLò, tutta la programmazione si svilupperà intorno alla qualificazione degli spazi, dei materiali, degli strumenti, del tempo, dei contenuti, delle emozioni e delle esperienze che caratterizzano il vissuto di ognuno, e quello condiviso. Gli obiettivi sono orientati allo sviluppo della socializzazione sia orizzontale che verticale, e al potenziamento dell'autonomia personale.

Ciò sarà realizzato:

- attraverso il potenziamento di attività laboratoriali, che si svolgono in fascia mattutina e fanno parte della programmazione didattica quotidiana;
- attraverso l'organizzazione di attività ludico/didattiche che coinvolgano le famiglie, creando esperienze di condivisione.

Criticità	Indicatori di Criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Difficoltà nella relazione genitori/figli che rallenta lo sviluppo emotivo del bambino.	Mancanza di attività pomeridiane che favoriscano lo sviluppo emotivo del bambino.	Supportare il bambino nel suo sviluppo emotivo relazionale, implementando le attività laboratoriali in fascia pomeridiana.	Da 0 a n. 2 attività integrative pomeridiane che favoriscano lo sviluppo emotivo del bambino.
Frequente tendenza a lasciare soli i bambini davanti a mezzi informatici quali: pc, iPad, cellulari.	Mancanza di attività specifiche che contrastino questo fenomeno, all'interno della programmazione quotidiana.	Creare un laboratorio di narrazione, che contrasti il fenomeno dell'uso di strumenti informatici tra i bambini, favorendo l'amore e la conoscenza del libro e del racconto, potenziando la programmazione quotidiana.	Attivazione di un laboratorio di narrazione con cadenza bisettimanale, in fascia mattutina.
Scarsa offerta di attività sportive da svolgere all'aperto in fascia pomeridiana.	Nessuna attività sportiva da svolgere all'aperto in fascia pomeridiana.	Implementare l'attività sportiva all'aperto con la proposta di un percorso di pony game, favorendo anche il contatto con il territorio.	Da 0 a n. 1 attività sportiva integrativa pomeridiane da svolgersi all'aperto.
Frequenti difficoltà di	Solo 2 ore dedicate in	Implementare l'attività di dopo	Da n. 2 ore a n. 5

<i>apprendimento all'ingresso alla scuole elementare.</i>	<i>fascia pomeridiana al dopo scuola.</i>	scuola.	<i>ore di dopo scuola in fascia pomeridiana.</i>
---	---	---------	--

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Gli obiettivi rivolti ai beneficiari indiretti nascono dalla necessità di incrementare la rete dei servizi a supporto delle famiglie dell'intero territorio cittadino, con particolare attenzione alla famiglie della VI circoscrizione, soprattutto per quanto concerne i loro compiti di cura ed accudimento.

Criticità	Obiettivi
<i>Scarso supporto al ruolo genitoriale.</i>	Potenziare lo spazio rivolto alle famiglie e gli incontri di gruppo, al fine di sensibilizzare gli adulti di riferimento ad una sana relazione genitoriale, che favorisca lo sviluppo emotivo relazionale dei figli.
<i>Mancanza di attività integrative nel territorio.</i>	Promuovere sinergie al fine di creare buone prassi legate al mondo dell'infanzia e della pre-adolescenza attraverso la proposta di attività da svolgere aprendosi al territorio, con un'offerta qualitativa e quantitativa di laboratori extrascolastici.
<i>Scarsa offerta di servizi flessibili che aiutino le famiglie nella gestione dei figli.</i>	Potenziare i servizi offerti per essere in grado di rispondere alle diverse esigenze delle famiglie.

Obiettivi per i volontari in servizio civile

I volontari in servizio civile, durante l'anno di servizio, potranno coltivare ed accrescere la propria formazione civica, sociale, culturale e professionale. Sarà, infatti, cura della scuola, e di coloro che sono incaricati di affiancare i volontari, di accompagnare e consentire l'inserimento di tutti i giovani, al fine di consentire una efficace integrazione con il gruppo di lavoro e un adeguato inserimento per lo svolgimento di attività che maggiormente gratificano lo stesso giovane.

Gli obiettivi per i volontari del S.C.N. che si intendono perseguire sono:

- Sviluppare il corretto approccio relazionale con l'utenza;
- Acquisire capacità relazionali e di confronto con le figure professionali, con cui entrano in contatto, sia all'interno che all'esterno della scuola;
- Sviluppare il senso civico, e di responsabilità;
- Sviluppare la capacità di trasferire in altri contesti sociali e professionali le specifiche conoscenze e competenze acquisite durante il SCN;
- Imparare la gestione delle attività previste dal progetto, utili all'acquisizione di una specifica formazione professionale in ambito minorile.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3) Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Il progetto "BiLò per il Servizio Civile", offrirà ai volontari un'esperienza di formazione globale della persona, civica, sociale, culturale e professionale. I volontari avranno l'opportunità di partecipare ad un ventaglio di attività rivolte ai minori, crescere individualmente e professionalmente attraverso la partecipazione, l'osservazione, la riflessione e soprattutto la relazione. Avranno la possibilità di sperimentarsi e di imparare, in un contesto privilegiato, costantemente affiancati da operatori qualificati con cui il volontario potrà confrontarsi.

Il loro supporto offrirà, al contempo, un contributo significativo ai minori coinvolti (destinatari diretti) e alle loro famiglie (beneficiari indiretti).

I volontari avranno l'occasione di conoscere il territorio e i suoi bisogni, beneficiando di una profonda crescita umana e civile. Coadiuveranno gli operatori della scuola all'interno delle attività svolte dentro e fuori la scuola, affiancheranno i minori durante le attività ludico-ricreative-sportive proposte. Utilizzeranno i principali strumenti metodologici e di qualificazione organizzativa della scuola (diario del bambino, schede per i laboratori, verbali delle riunioni, etc); parteciperanno alle riunioni periodiche previste per la programmazione e ideazione delle attività e per la verifica del lavoro svolto, sempre affiancati dagli operatori qualificati della scuola. In tutte le occasioni i volontari si costituiranno come valore aggiunto.

Essi in particolare saranno impegnati a:

- proporre, organizzare, promuovere le attività, con il supporto e la guida dell'équipe;
- collaborare con i minori durante le attività, sempre affiancati dagli operatori;
- partecipare alle riunioni di programmazione e verifica delle attività laboratoriali proposte;
- partecipare alle riunioni d'équipe, portando il proprio contributo in termini di osservazione delle dinamiche relazionali tra i minori e tra i minori e gli adulti di riferimento, il livello di motivazione dei minori partecipanti e le competenze acquisite dalla partecipazione all'attività.

Si precisa che i volontari non sostituiranno gli operatori, ma saranno coinvolti fattivamente all'interno del lavoro svolto a scuola. Il loro lavoro presupporrà una costante supervisione dei volontari da parte dell'équipe, e il coordinamento dell'Operatore Locale di Progetto. L'impegno orario sarà concordato con gli operatori e il coordinatore di riferimento.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:

Scuola BiLò Circolo dei Bambini

ATTIVITA' <u>DEL PROGETTO</u>	RUOLO DEL VOLONTARIO
Attivazione di n. 1 laboratorio creativo espressivo, offerto in fascia pomeridiana, per due volte la settimana.	All'interno di questa attività didattica i volontari, con la loro presenza quotidiana, affiancheranno gli educatori e, consentiranno di implementare l'offerta formativa

	pomeridiana, attraverso la programmazione di n. 1 laboratorio creativo, occupandosi di: preparare il materiale ludico didattico, distribuire lo stesso ai bambini, catalogare i lavori prodotti, coadiuvare i bambini nella realizzazione dei lavori.
Attivazione di n. 1 laboratorio di drammatizzazione. Offerto in fascia pomeridiana, per due volte a settimana.	All'interno di questa attività didattica, affiancheranno il docente nell'osservazione delle dinamiche relazionali tra pari e tra i bambini e gli adulti, utilizzando apposite griglie di osservazione. Anche in questo caso, collaboreranno nella preparazione e distribuzione del materiale ai bambini.
Attivazione di n. 1 laboratorio di narrazione e creazione da svilupparsi in fascia mattutina, per due volte a settimana.	All'interno di questa attività didattica, i volontari affiancheranno il docente, implementando l'offerta formativa quotidiana mattutina. Essi collaboreranno nella programmazione dell'attività narrativa e nella preparazione del materiale e dello spazio previsto per quel tipo di narrazione (video proiettore, libri, episcopio etc.).
Attivazione di n. 1 servizio di dopo scuola rivolto a minori dai 6 ai 12 anni, in fascia pomeridiana	All'interno di questa attività i volontari affiancheranno i minori, sempre supervisionati dagli educatori, nello svolgimento dei compiti scolastici.
Attivazione di un percorso di Pony game, da svolgersi presso il Centro Ippico VillaPensabene (CIR)	I volontari saranno chiamati a partecipare all'organizzazione delle attività sportive esterne, affiancando gli educatori e i bambini durante l'attività.
Organizzazione del tempo d'estate presso il Circolo del Golfo. Organizzazione di attività extrascolastiche in giorni festivi e pre-festivi.	I volontari saranno chiamati a partecipare all'organizzazione, alla promozione di attività ricreative extrascolastiche, che verranno programmate nel corso dell'anno, anche nei giorni festivi o pre-festivi, e nel periodo estivo (tempo d'estate), organizzati all'interno di spazi esterni alla scuola.

CRITERI DI SELEZIONE

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1.400

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari durante il periodo di servizio sono tenuti a dare la loro disponibilità per:

- Rispettare le regole interne alle strutture (organizzazione interne, abbigliamento, decoro);
- Rispettare le regole di trattamento dei dati sensibili degli utenti secondo la vigente normativa sulla privacy;
- Affiancare gli operatori anche nei giorni festivi e pre-festivi;
- La turnazione;
- Le uscite esterne;
- Il trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per un massimo di trenta giorni.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Nessuno

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

14) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Sicilia OCCIDENTALE Via Borrelli n. 3 cap. 90139 città Palermo Tel. 0916251977 - 0916268633 Fax. 091302511 - Personale di riferimento: Filippo Parrino - e.mail: legacoopsiciliaoccidentale@gmail.com; serviziocivile@legacoopsicilia.coop PEC regionale: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA - senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Cooperativa sociale BiLò Circolo dei Bambini	Palermo	P.zza Giovanni Paolo II, 29	134952	4	091 2525883	091 2525883	Christiana De Caro Carella	21/11/1978	DCRCRS78S61G273J	Parrino Filippo	27/02/57	PRRFPP57B27G273L	SVA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**26)Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

L'Università degli Studi di Palermo Facoltà di Scienze della Formazione riconoscerà e certificherà al termine del percorso progettuale i crediti formativi per gli iscritti al corso di laurea (v. convenzione con Università).

27)Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università degli Studi di Palermo Facoltà di Scienze della Formazione riconoscerà e certificherà il progetto di servizio civile "BiLÒ per il servizio civile" come periodo di tirocinio, per gli iscritti al corso di laurea (v. convenzione con Università).

28)Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

I volontari partecipanti al progetto "BiLÒ per il servizio civile" acquisiranno, attraverso la complessa articolazione della formazione e delle attività, competenze specifiche e valorizzeranno le personali risorse. Le varie fasi progettuali consentiranno ai volontari di approfondire, di riflettere e di acquisire conoscenze teoriche, pratiche e **competenze base** trasversali che garantirà loro la possibilità di orientare le scelte future, sia di vita che professionali.

Inoltre il volontario inserito in un contesto che si rivolge in modo specifico ai minori, avrà la possibilità di acquisire competenze specifiche relativa al lavoro con questa particolare fascia di destinatari. Le **competenze tecniche e professionali** in questo senso fanno riferimento alla capacità di ideare, programmare e svolgere attività rivolte ai minori, alla modalità di relazione con essi e, con un gruppo di lavoro, quindi specifiche capacità di comunicazione e ascolto, di essere sensibili alle problematiche di cui i minori sono portatori.

In particolare:

- a) Capacità di comunicazione e di ascolto
- b) Tecniche di socializzazione e di animazione
- c) Strumenti e metodi di approccio all'infanzia
- d) Capacità di programmazione delle attività;
- e) Capacità di lavoro di gruppo;
- f) Flessibilità nella gestione delle diverse attività del servizio;
- g) Capacità di rendersi autonomi nella gestione di alcune mansioni;
- h) Capacità di organizzare attività, manifestazioni extrascolastiche, in raccordo con il territorio;
- i) Capacità di instaurare relazioni significative, valorizzando attitudini e potenzialità dei minori.

Queste competenze si aggiungeranno a **competenze trasversali**, che riguardano principalmente competenze metodologiche all'interno di servizi per i minori, capacità di organizzazione e gestione di azioni da sviluppare in rete con altri soggetti e servizi.

Servizio Civile

La certificazione delle competenze acquisite sarà realizzata attraverso una specifica metodologia.

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze e delle capacità acquisite, nel processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile, avverrà attraverso la somministrazione e verifica di schede pre-codificate in riferimento ad unità predefinite. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- le strutture ospitanti
- l'Ente di Formazione accreditato

Il processo si espletterà secondo la sequenza esplicitata nella tabella seguente:

FASE	CHI FA COSA
ACCERTAMENTO	L'Ente ospitante e l'Ente Formativo accertano le competenze acquisite dal/la ragazzo/a tramite un processo di Assessment e di self Assessment
VALUTAZIONE	L'Ente Formativo valuta attraverso test in relazione ad un repertorio di competenze (schede pre-codificate)-
ATTESTAZIONE	L'Ente Formativo rilascia una dichiarazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae e la **Società Speha Fresia**, regolarmente iscritta all'Albo Regionale Sicilia degli Enti Accreditati per la Formazione con codice identificativo Regionale CIR AH0502, attesterà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio.

Inoltre, per i volontari che porteranno a termine il proprio servizio sarà rilasciato dalla cooperativa un Attestato di Servizio con l'indicazione della sede, la tipologia del servizio svolto e l'acquisizione delle specifiche competenze maturate (con possibilità di inserimento lavorativo presso la cooperativa nel caso di nuove assunzioni).

In aggiunta alla formazione specifica, si darà l'opportunità ai volontari di partecipare sia ad incontri (seminari, convegni, tavole rotonde etc.) su tematiche specifiche riguardanti il settore di appartenenza organizzati da enti pubblici e/o privati del distretto socio-sanitario 42.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO N. 1 accoglienza
CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio
DURATA DEL MODULO

12 ore
MODULO N. 2 Sicurezza
<p>CONTENUTO DEL MODULO: Formazione/informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza</p> <p>L’obiettivo di questo modulo è fornire ai volontari in servizio civile gli elementi indispensabili alla realizzazione delle attività previste da progetto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>In particolare: conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, principali rischi legati all’attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell’addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell’addetto all’antincendio e al primo soccorso.</p> <p>Saranno trattati i seguenti contenuti:</p> <p>Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.</p> <p>Contenuti specifici: rischi connessi all’impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all’area di intervento del progetto.</p> <p>D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il quadro delle norme relative al rischio e sua prevenzione; • Prevenzione in azienda; • Controllo rischi oggettivi: ambiente, attrezzature, segnaletica, etc.; • Fonti e principi che regolano i rapporti di lavoro. Diritti e doveri. <p>Settore specifico Assistenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge sulla sicurezza 1.81/80; • Normativa di riferimento; • Documento di valutazione rischi redatto dall'azienda; • Fattori di rischio connessi all’attività svolta con riferimento al target del progetto (minori); • Riconoscere un’emergenza sanitaria; • Metodi e strumenti per fronteggiare i rischi; • tecniche di evacuazione; • Riconoscimento e limiti d’intervento di primo soccorso.
DURATA DEL MODULO 4 ore di base + 4 ore
<p>FORMATORE DI RIFERIMENTO Leonardo Lombardo – Maria Carrara</p>

MODULO N. 3 Elementi di psicologia dello sviluppo
<p>CONTENUTI DEL MODULO: Elementi di psicologia dello sviluppo</p> <p>- lo sviluppo del bambino dai 0 ai 6 anni;</p>

Servizio Civile

- I compiti di sviluppo nella pre e adolescenza; - il bambino inserito nel sistema scuola.
DURATA DEL MODULO 6 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Christiana De Caro Carella – Emilia Gennaro

MODULO N. 4 La comunicazione
CONTENUTI DEL MODULO: La comunicazione e il modello sistemico relazionale - Definizione di comunicazione; - La pragmatica e gli assiomi della comunicazione; - L’ascolto attivo; - La comunicazione efficace; - La comunicazione NON VERBALE; - Gli stili relazionali; - La relazione educativa; - I fattori necessari per la costruzione di una relazione positiva; - La relazione d’aiuto; - Le professioni della cura; - Il modello sistemico relazionale.
DURATA DEL MODULO 20 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Christiana De Caro Carella – Giorgia Coniglio

MODULO N. 5 tecniche di animazione e gestione dei gruppi
CONTENUTI DEL MODULO: Il gioco come strumento privilegiato di educazione e formazione del bambino. - L’importanza del gioco nello sviluppo infantile; - Il gioco libero; - Il gioco strutturato; - Altre forme di gioco; - Il gruppo come nicchia affettiva; - Il gioco nella relazione educativa; - Programmazione e gestione di attività di gioco strutturato.
DURATA DEL MODULO 20 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Christiana De Caro Carella – Mimma Mannino – Emilia Gennaro

MODULO N. 6 L’osservazione
CONTENUTI DEL MODULO: L’osservazione - Osservazione diretta e indiretta; - Atteggiamenti e tipi di osservazione; - Tecniche e strumenti di osservazione; - Ruolo dell’osservatore e relazione osservatore-osservato; - Variabili dipendenti e indipendenti del sistema di osservazione.
DURATA DEL MODULO 14 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Giorgia Coniglio – Emilia Gennaro

Durata:

La durata della formazione specifica è: 80 ore

Barrare l'opzione scelta (una sola risposta):

- 70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270°
giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto